

Tante le attività che hanno coinvolto gli anziani ospiti delle case di riposo cittadine. Le iniziative si sono concluse a novembre

# Seconda edizione del progetto «Un anno insieme»

Si è concluso a novembre il secondo anno di attività per il progetto «Un anno insieme». L'iniziativa rivolta agli ospiti delle case di riposo rivarolesi, è stata organizzata dall'assessorato alle Politiche sociali in collaborazione con la cooperativa «Andirivieni». Accolto positivamente dagli ospiti delle due strutture, il progetto si è svolto con una programmazione più ampia e con cadenze più ravvicinate rispetto alla prima edizione del 2008. «Un anno insieme» è stato strutturato in diverse proposte ludiche, musicali e di spettacolo - spiega il vicesindaco Renato Navone - Tutte le settimane (gli incontri avevano cadenza quindicinale in ogni casa di riposo) due operatori hanno proposto varie attività non solo per intrattenere o far trascorrere piacevolmente il tempo libero, ma soprattutto con l'obiettivo di facilitare processi attraverso i quali gli anziani hanno sperimentato



Renato Navone

la capacità di «abitare il tempo» che vivono. Ad essere al centro del progetto, quindi, non sono state le attività, ma piuttosto le relazioni interpersonali sviluppate attraverso le attività stesse». Il progetto è stato cadenzato da

tre blocchi temporali omogenei per tipologia di iniziativa. «Si è cominciato con la musica, il canale che indubbiamente ha permesso di stabilire un contatto immediato con gli utenti - prosegue Navone, che ha seguito da vicino l'an-

damento del progetto - Questo perché la musica può essere utilizzata come mezzo e stimolo per la crescita personale e lo sviluppo a tutti i livelli, fisico, intellettuale, emotivo e sociale. Essa può infatti facilitare la socializzazione e la comunicazione, accrescere l'autostima e la considerazione di sé, far provare soddisfazione e benessere, favorire nuovi apprendimenti». La musica, quindi, come mezzo per liberare emozioni troppo a lungo repressi, utilizzata con anziani che presentano problemi di depressione o con quelli che troppo nostalgicamente sono rimasti legati al passato e sono quindi incapaci a vivere appieno il presente. Il blocco musicale ha contraddistinto l'attività di «Un anno insieme» da dicembre 2008 fino ad aprile 2009 con attività diverse che hanno avuto come filo conduttore il canto, il suono, gli strumenti. Dopo la musica, il blocco successi-

vo è stato quello dei bambini. «Grazie alla collaborazione con le scuole primarie rivarolesi da aprile a giugno abbiamo organizzato momenti di condivisione tra nonni e bambini all'interno dei quali è stato possibile giocare, costruire e raccontare - afferma Navone - Un'occasione di confronto tra due generazioni così lontane, che ha rivelato tutta la sua importanza, non solo per gli anziani, ma per gli stessi allievi delle elementari». L'esperienza è continuata anche nei mesi estivi all'interno dei Centri estivi gestiti dall'«Andirivieni», con la programmazione di uscite congiunte sul territorio canavese. Il terzo e ultimo blocco di attività è stato infine dedicato ai giochi da ragazzi. Una scelta dettata dalla considerazione che il gioco è un'attività comune a tutto il genere umano: pur con forme e modalità differenti la componente ludica è presente in

tutte le culture ad ogni età. Da bambini il gioco diventa una forma di comunicazione ma, man mano che si cresce, assume un'accezione negativa e viene accomunato alla perdita di tempo. Per sfatare questo luogo comune, sono stati proposti agli ospiti delle case di riposo una serie di giochi di gruppo, individuali, tradizionali al fine di accrescere il senso del divertimento e dello svago. «Bisogna tenere conto - conclude il vicesindaco - Che le iniziative incluse in «Un anno insieme» non hanno interferito con la tradizionale gestione delle strutture. Anzi, sono state programmate ed integrate con gli interventi dei volontari già operanti nel rpesidio. E' stato tra l'altro redatto un calendario delle attività concordate con il personale, che è stato distribuito tra gli ospiti e i loro familiari che in alcuni momenti sono stati anche coinvolti nella realizzazione dei vari eventi».

Il servizio del Ciss 38 sarà attivato dal mese di settembre nella foresteria di Villa Vallero

## Il Centro per le famiglie

Un nuovo e fondamentale servizio sociale sarà presto attivo in città. Si tratta di un centro per le famiglie che sarà inaugurato con ogni probabilità a settembre nella foresteria di Villa Vallero. «E' un'opera importante che viene realizzata in collaborazione con il Ciss 38 - spiega il sindaco Fabrizio Bertot - e che realizzerà dopo un iter laborioso». Il servizio è già attivo ma finora non aveva avuto una sede stabile. «Ed è stato proprio questa constatazione a darmi l'idea per questo intervento di ristrutturazione con il quale peraltro abbiamo risanato una struttura antica e di valore nel

pieno centro di Rivarolo - commenta il vicesindaco Renato Navone - Sono orgoglioso del lavoro che sta facendo». Il progetto del centro per le famiglie è un'idea di Navone che risale al 2007. «Ma ci è voluto molto tempo per dare il via alla realizzazione di questo progetto, per via dei vari intoppi burocratici, non ultima l'autorizzazione da parte della Sovrintendenza per i beni architettonici - continua - L'ho seguito passo dopo passo, acquisendo tutte le autorizzazioni necessarie, reperendo i finanziamenti e siglando la convenzione con il Ciss 38».

Il centro per le famiglie di Villa Vallero servirà per tutti i Comuni del consorzio e offrirà assistenza a tutte le coppie in difficoltà con l'aiuto di psicologi, assistenti sociali e mediatori culturali. «Secondo me rappresenta un sostegno fondamentale per aiutare a risolvere situazioni critiche all'interno delle famiglie o per gestire momenti delicati come il rapporto con i figli durante una separazione - continua Navone - E credo che contando sulla nuova sede nella foresteria il servizio verrà potenziato». I locali messi a disposizione dall'amministrazione sono composti da una sala per il

ricevimento e una per l'ascolto al pianterreno e due stanze per l'ascolto al piano superiore. «I lavori stanno procedendo secondo i piani e a settembre saremo pronti per l'inaugurazione in grande stile del centro per le famiglie», assicura il vicesindaco. Villa Vallero così incrementa la sua vocazione di area multiservizi a disposizione di tutta la cittadinanza. Oltre ai locali espositivi, ospita, infatti, già la ludoteca gestita dalla cooperativa «Andirivieni» e le lezioni del Coro polifonico, oltre all'Estate ragazzi nel mese di luglio.

## Il Piano locale giovani Le attività dedicate agli under 29

Nelle scuderie del castello Malgrà è stato presentato con un happy hour informativo il Piano locale giovani. «Si tratta di un progetto finanziato dalla provincia per coordinare gli interventi nel settore delle politiche giovanili da parte dei Comuni e degli enti pubblici come il Ciss 38 - afferma l'assessore Renato Navone - E' una novità interessante e che offre anche uno sbocco lavorativo, pur se temporaneo. Grazie ad esso, infatti, il Comune assumerà quattro volontari del servizio civile per un anno da impiegare nel settore dell'educazione alla legalità». Le attività previste, comunque sono molte. Fra gli obiettivi del progetto, infatti, ci sono anche la realizzazione di un sito internet dedicato alla pubblicizzazione degli eventi organizzati da e per i ragazzi, l'organizzazione di feste e manifestazioni, la preparazione di corsi e attività formative, happy hour tematici e l'allestimento di un Informagiovani itinerante, per l'attivazione del quale è già stato acquistato un camper che fungerà da base mobile. «L'obiettivo più importante, a mio modo di vedere, è però la costruzione di una sala prove, che sarà molto utile ai tanti ragazzi che si cimentano con la musica. Sono numerose le band giovanili in Canavese, ma purtroppo la sala prove più vicina è a Caselle e del resto il singolo Comune non avrebbe risorse sufficienti a realizzarla da sé. Cosa invece fattibile grazie al Plg», conclude Navone.

### ELETTRICA RIVAROLO

di Vessella Achille & C. S.n.c.

Impianti Elettrici  
Antifurto - Climatizzatori  
Video citofoni - Assistenza tecnica  
Automazione cancelli  
Manutenzioni



Via Argentera, 24 Fraz. Pasquaro  
10086 RIVAROLO CANAVESE (TO)  
Tel. e fax ufficio: 0124 28551  
e-mail: elettrica.rivarolo@libero.it

Achille 345 2195397 Lino 339 6579866 Franco 333 3459281 Maurizio 338 8200811

Immobiliare S. Francesco



s.a.s. di Munari S. & C.

RIVAROLO C.se  
Via S. Francesco, 23  
Tel. 0124.25997  
Fax 0124.401555

- Costruzioni e Ristrutturazioni
- Compravendite e Locazioni
- Consulenze e Perizie